Conto Corrente colla Posta

Venerdì 4 Giugno 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 131

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, *notizie di interesse privato*: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

LE ISPEZIONI DEL LAVORO

IN ITALIA

E uscito il primo volume « Rapporti sulla ispezione del lavoro, » ricco di numerosi diagrammi e prospetti grafici. Nella lettera all'on. Cocco Ortu, Ministro di agricoltura industria e commercio, che precede il volume, il prof. Montemartini, direttore dell'ufficio del lavoro dà un'idea del significato e del contenuto di tale pubblicazione. Egli nota innanzitutto che il volume è così ricco di contenuto, di dati finora non registrati sulle condizioni economiche tecniche ed igieniche delle industrie, di documentazione nuova su i fatti del lavoro e della vita dei lavoratori, che può degnamente tenere il *confronto colle pubblicazioni* estere concernenti le ispezioni del lavoro.

Nei rapporti e nelle relazioni contenute nel volume sta la prova documentata dei 19 primi mesi di esperimento (29 novembre 1906 30 giugno 1908) della vigilanza tecnica sull'applicazione delle leggi operaie in Italia, quale è stata *organizzata ed attuata* dall'ufficio Nella relazione generale che precede, dovuta al prof. Dragoni, preposto al servizio di vigilanza, è fatta la storia e sono riportati i criteri che si sono seguiti nel dare vita all'attuale organismo tecnico ispettivo, si descrive l'organizzazione centrale del servizio e si riassume il lavoro svoltosi *nei vari circoli. L'Ufficio ha* applicato nel discentrare tali servizi tutti i criteri direttivi che erano stati approvati nella camera dei deputati durante la discussione avvenuta nel 1906 pel progetto sull'ispettorato del lavoro. Nelle relazioni dell'ingnere Massa, dell'ingnere Locatelli e dell'ing. Magrini, rispettivamente capi dei *circoli di Torino, Milano*, Brescia e Bologna, si ha un quadro esatto dei fenomeni del lavoro nelle varie regioni e del grado di applicazione delle diverse leggi operaie.

La lettera del prof. Montemartini dice che oramai si può affermare di aver raggiunta una traccia sicura per la definitiva sistemazione del servizio. *L'esperimento essedosi affettuato su un* numero grandissimo di opifici e di lavoratori soggetti a vigilanza, numero che si può all'incirca calcolare dell'85 per cento sul totale, ed essendosi *effettuato* in regioni diverse offrenti condizioni varaibilissime di lavoro non può dar luogo a duppi di sorta.

Il prof. Montemartini afferma inoltre *che sul funzionamento e sulla composizione* dell'ispettorato molti dubbi si possono dire completamente risolti. Si è potuta misurare l'attitudine degli ingegneri industriali, degli operai, della donna a compiere la delicata funzione ispettiva. I giudizi dei capi circolo al riguardo sono istruttivi ed esaurienti. I rapporti fra i corpi tecnici decentrati *ed i funzionari amministrativi al* centro procedettero sempre senza inconvenienti. Si compì tutta una grande trasformazione del servizio di vigilanza senza scosse senza conflitti e rapidamente, nei 10 mesi di esperienza la vigilanza passò dagli agenti di polizia giudiziaria ai corpi tecnici in proporzione rilevanti; le visite tecniche che *rappresentavano* il 3 7 *per cento* salgono al 38,9 per cento ribassando complessivamente il rapporto per le visite degli agenti di polizia giudiziaria dal 96,3 per cento al 61.2 per cento.

Nè l'esperimento procedette sempre in condizioni normali perchè tra il giugno del 1907 ed il gennaio 1908 si dovette procedere alla definitiva abolizione del lavoro notturno delle donne e dei fanciulli: certamente si può affermare che senza gli ispettori sarebbe stata impossibile la completa abolizione del lavoro notturno delle donne e dei fanciulli che ancora sopravviveva nell'alta Italia e nell'industria tessile in modo impressionante.

Del resto, perciò che riguarda l'applicazione di tutte le leggi operaie, risulta ad evidenza dai rapporti e dalle relazioni il tatto e l'accorgimento usato dagli ispettori tecnici, i quali si comportarono sempre come divulgatori delle leggi, consiglieri degli industriali nei lavori, con lo scopo ultimo di arrivare ad una corretta applicazione di quelle leggi che nella massima parte dei casi e dei luoghi erano conosciute, non applicate o applicate parzialmente.

Basti ricordare che su 100 visite si ebbe il 5.33 per cento di contravvenzioni accertate nell'applicazione della legge donne e fanciulli, e il 2 per cento nella applicazione delle legge sugli infortuni.

Il prof. Montemartini termina la sua lettera all'on. Cocco Ortù dicendo che coll'aiuto dell'ispettorato tecnico ci si avvia ad una vera coordinazione di tutti gli organi di controllo, della vigente legislazione operaia ad una metodica rilevazione delle condizioni delle industrie e dei lavoratori, ad una viva statistica giudiziale, e confida che di fronte al lavoro fatto ed ai risultati ottenuti il Ministero di agricoltura vorrà portare a compimento l'opera incominciata, provocando dal parlamento il consolidamento dell'istituzione, perchè possa estendersi a tutta l'Italia e funzionare anche per quelle industrie che *necessità di cose hanno* escluso dai benefici del controllo.

DA ROMA

Parlamento Italiano

CAMERA

Roma, 3

La difesa del Paese - Le elezioni scandalose - Deputati in quarella Camera - al solito - semivuota.

In principio di seduta si svolgono varie interrogazioni di interesse locale.

Importante l'interrogazione degli on. *Moliva* e *Fiamberti* i quali chiedono *quando saranno presentati i disegni di* legge per il riordinamento dell'Esercito ed il miglioramento dei quadri.

Il sotto-segretario *Prudente* — risponde che sono allo studio delle modificazioni, e che ad ogni modo è *prudente* in questioni di così grave momento, non precipitare.

Il presidente comunica che il Ministro *di Grazia e Giustizia ha trasmesso* la domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Arrivabene per lesioni colpose.

L'on Marcora comunica anche che la Giunta delle elezioni ha dichiarato contestata la elezione del collegio di Castellaneta, (proclamato Pugliese) e propone l'annullamento ed il rinvio *degli atti all'autorità giudiziaria*

La Camera approva.

L'esercizio ferroviario

UN IMPORTANTE DISCORSO DELL'ON. NOFRI

Si riprende la discussione del progetto di legge per le modificazioni all'ordinamento dell'esercizio di Stato delle Ferrovie.

Nofri — seguito dall'attenzione più viva ed intensa della Camera — pronunzia un vigoroso discorso, importante sopratutto per le conclusioni a cui è giunto e per le rivelazioni in esso contenute.

Eccolo nelle sue linee generalissime.

L'on. Nofri, nella prima parte del discorso, ha svolto in sostanza questa tesi: che è assurdo preventivare nel bilancio ferroviario determinato spese di esercizio delle quali non si potrà mai conoscere e prevedere l'entità. Nel bilancio di una azienda industriale, sostenne l'on. Nofri, non si possono porre limiti preventivi di alcun genere alle spese di esercizio; bisogna spendere quello che occorre e poi, al consuntivo, si faranno i conti e si vedrà quello che si è speso.

Impressionante fu poi la parte critica del discorso Nofri.

Il Nofri, ha detto che l'esercizio ferroviario di Stato fu inaugurato in mezzo ad una vera anarchia e deplorando l'avventatezza delle spese deliberate per provvedere alle deficenze del personale, ha denunziato taluni fatti di eccezionale gravità

La Camera si è mostrata impressionata dalle affermazioni dell'on. Nofri intorno all'acquisto di 96 automotrici senza esperimento. Così si sono spesi 4,747,000 lire. Alle prime prove queste automotrici si fermarono per istrada, per difetto dei «tender»; allora si tolsero tutte dal servizio per modificarle e le caldaie si adibirono al riscaldamento dei treni. Sono così cinque milioni, ha detto l'on. Nofri, immobilizzati.

Ugualmente impressionante è apparso alla Camera l'altra affermazione del Nofri circa l'acquisto di 300.000 traverse di ferro a undici lire l'una, spendendo in tal modo tre milioni e mezzo, mentre poi si riconobbe che non servono perchè non sostengono a sufficenza i binari.

Concludendo l'on Nofri dichiarò che quando non si muti strada, ma si perseveri nell'errato indirizzo burocratico presente, l'esercizio ferroviario di Stato andrà incontro al fallimento, che sarà in pari tempo il fallimento dell'economia nazionale.

L'on. Daneo e l'on. Alessio

Daneo difende il disegno di legge ministeriale.

Alessio, in un vivace discorso, dimostra le deficienze del progetto, e propone varie modificazioni che si augura vengano accettate dal Ministro, se davvero ha in animo di migliorare l'ordinamento delle ferrovie.

La seduta è tolta.

SENATO

Roma, 3

De Asarta convalidato

Come i lettori vedranno in cronaca cittadina, il Senato ha convalidato la nomina dell'on. De Asarta.

Si votano successivamente alcune leggine; poscia, esaurito il materiale di lavoro, il presidente avverte che il Senato per alcuni giorni deve sospendere le sue sedute.

Per l'indennità ai deputati

Si ha da Roma che ieri gli uffici della Camera discussero le tre proposte di legge per la indennità ai deputati. Una notevole maggioranza si mostrò favorevole alle proposte.

Vennero eletti commissari: Moschini, Chimienti, Gallini, Cabrini e Mazza, favorevoli senza riserve. Calissano De Seta e Nitti favorevoli, ma con riserve di tempo e di forma, e Giovanelli Eugenio solo contrario.

È morto il senatore Albini

Ieri nella sua abitazione cessava di vivere il *senatore Augusto Albini*, vice ammiraglio a riposo

Era nato a Genova nel 1830. Fu si può dire, il creatore della potente artiglieria adoperata dalle grosse navi. Inventò anche una carabina che porta il suo nome, come pure un affusto da bordo, a cilindro di glicerina, adottato dalla marina inglese e dalla italiana.

Fu scrittore di questioni navali, deputato, poi senatore dal 1891.

Modificazioni al progetto di legge per le nuove convenzioni marittime

Si ha da Roma che la commissione che esamina il disegno di legge delle convenzioni marittime, si è riunita con l'intervento dell'on. Schanzer, ministro delle Poste. Questi ha consentito a mutare la forma dell'art. 13 riguardante la sovvenzione da corrispondersi dal Governo nel periodo quinquennale di esperimento, nel caso che i 17 milioni previsti non siano sufficienti a coprire le spese degli esercizi o ad assicurare agli azionisti l'utile del 3 per cento. In questo caso le *sovvenzioni sarebbero aumentate sino* a un ventesimo della somma stabilita. La modificazione di forma ha per scopo di rendere più chiaro il concetto. La commissione tornerà a riunirsi sabato.

Per la navigazione interna

La Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge sulla navigazione interna si è trovata d'accordo nel proporre al Parlamento l'integrale approvazione del progetto presentato dal ministro dei lavori pubblici, onor. Bertolini, salvo lievi ritocchi diretti a semplificare le norme amministrative e chiarire la classificazione delle vie navigabili, contenute nell'art. 1.o del progetto ministeriale. E' stato nominato l'on. Abignente, il quale presenterà la sua relazione prima delle vacanze estive.

Elezioni politiche

Il collegio politico di Paternò è stato convocato per il 27 corrente e il cessivo 4 luglio in caso di seconda votazione.

L'arciduca ereditario d'Austria in Terrasanta

Si ha da Pola che all'arsenale si sta riattando il «yacht» *Miramar*, che dovrà servire all'arciduca ereditario Francesco Ferdinando e alla consorte principessa Hohenberg, prima per recarsi ad assistere al varo della nave di battaglia *Radetzky* (che avverrà il 3 luglio dal cantiere S. Marco — ironia dei nomi! — di Trieste) poi per portarlo in Oriente. Pare che la coppia arciducale si recherà in Terrasanta.

La corazzata "Dante Alighieri,,

Si ha da Castellammare di Stabbia: domenica prossima, alla presenza delle autorità del secondo Dipartimento marittimo, sarà impostata la nuova grande corazzata *Dante Alighieri*.

La difesa aerea degli Stati Uniti

Si ha da Washington che il dipartimento militare compila dei piani per la difesa aerea degli Stati Uniti. Il Congresso ha approvato un credito di 500.000 dolari per la costruzione a Washington, a New York ed a Filadelfia, di «garanges» per i dirigibili e gli aereoplani.

Forti scosse di terremoto in Calabria

A Reggio Calabria ieri notte si è avvertita una forte scossa ondulatoria sussultoria, durata parecchi secondi.

La scossa fu avvertita a Mileto e nei luoghi vicini.

Una frittata di diecimila uova

Si ha da *Modena* che nelle prime ore di ieri un'automobile era ferma in mezzo ad una strada di campagna, in causa dello scoppio dei pneumatici. Passava di là un biroccio, carico di diecimila uova, in causa della incerta luce crepuscolare, il birocciaio non prese bene le sue misure per deviare verso il ciglio della strada, e il biroccio andò ad *urtare violentemente* contro l'automobile, rovesciandosi.

Tutte le uova rimasero schiacciate, coprendo la strada di una frittata colossale.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Il Congresso Chimico di Londra - Le disgrazie dei Medici - Altra disgrazia - Anche il Veterinario - Il sopraluogo.

Cividale 2 — Dal giornale *Il mattino* di Napoli in data di ieri, stralciamo la seguente corrispondenza telegrafica da Londra 31 maggio u. s.

Il Congresso internazionale di chimica si è inaugurato giovedì alla presenza del Patriarca di Galles.

Centocinquanta italiani partecipano ai lavori di esso. Magnifici ricevimenti sono stati dati in onore dei congressisti dal Lord Maior e dal Ministero degli esteri.

Un superbo banchetto ufficiale ha *quindi riuniti* al Palazzo di Cristallo i partecipanti ai lavori del congresso in numero di duemilacinquecento.

Nella seduta odierna il Prof. Piutti della nostra Università ha letto una sua brillante comunicazione sull'aria di Napoli e i minerali del Vesuvio.

× Ieri il dott. Alfredo Mazzocca ritornando da Torreano, ebbe un quarto d'ora pericolosissimo.

Verso le 12, allo svolto detto della *salveregina*, nei pressi della villa Moro, staccatosi un tirante fece impaurire il cavallo, che, datosi a precipitosa fuga attraversò buona parte della Città, cadendo poscia al Corso Vittorio Emanuele.

Nessuna disgrazia, e dello scampato pericolo facciamo le nostre congratu. al Dr. Mazzocca.

× Nel pomeriggio di ieri, il Dr. Bertolissi, medico condotto di Premariacco, reduce da una gita a cavallo a Orsaria, quasi vicino alla sua residenza venne balzato dalla sella, *riportando* una grande ferita alla testa.

Alle 21 di ieri sera il Dr. Sartogo si recava a *visitarlo* e medicarlo.

Auguriamo sollecita guarigione.

× Nessuna disgrazia, ma un accidente di viaggio toccò ieri al nostro veterinario Dr. Dallan. Ritornando da Premariacco minacciò di incendiargli il calesse.

L'asse posteriore di destra mandava fiammelle di fuoco. La mano del Fabbro Garbo di Premariacco, mise subito le cose a posto. Qui è il caso di raccomandare al Veterinario di usare maggiore... unto da carro.

× Ieri ebbe luogo il sopraluogo della Commissione nominata dalla Giunta P. A. per decidere sulle sorti avvenire del palazzo ex Gaspardis.

Dei nostri erano presenti: il cav. L. Coceani, il *Cav. Morgante*, il *Cav. Moro* il sig. Melloni G. B. il cav. Marioni ed altri.

Assisteva pure un rappresentante della direzione delle Poste.

La Commissione riportò impressioni favorevoli sotto il punto di vista di piccole riduzioni, sfavorevoli a quanto pare, per i lavori progettati.

In quanto al collocamento dell'Ufficio Postale, pare, che l'incaricato dalla Direzione delle R. Poste sia rimasto soddisfattissimo.

E' stata anche ventilata l'idea di cedere il palazzo, ex Gaspardis alla Provincia.

Del resto sono tutte congetture prese alla sfuggita. Il verdetto della Commissione ed il parere del rappresentante la Direzione delle poste, non si conosceranno prima di un paio di mesi.

Intanto andranno in frantumi quei pochi vetri del palazzo rimasti incolumi dai passati vandalismi, le pietre ed i sassi giacenti in piazza, faranno una graduale miracolosa ritirata e finalmente... aspetta caval... che gli interessi si moltiplicano

I bagni di Lignano

Marano Lagunare 3. — Domenica avrà luogo l'apertura dello Stabilimento bagni di Lignano e domenica 13 corr. avrà luogo l'inaugurazione della Stagione con speciali festeggiamenti di cui vi manderò a giorni il programma.

La deliziosa nostra spiaggia va ogni anno abbellendosi di nuovi ed eleganti fabbricati.

Eliminate finalmente tutte le maligne prevenzioni, nessuno più dubita del suo brillante avvenire. Al grande Hôtel Marin Piani, giornalmente arrivano *prenotazioni, specialmente dal*l'Austria; se il tempo non verrà a guastare, quest'anno si avrà un concorso straordinario di forestieri.

Intanto si ha notizia che per domenica 6 corr., da Grado verrà effettuata una gita di piacere a Lignano e Marano col vapore «Excelsior» che fa il servizio Grado-Trieste, con un numero grandissimo di gitanti.

Vi terrò informati.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

I medici e i contadini

Io penso a tutto il bene che i medici potrebbero fare ai nostri contadini.

Bisogna vivere nei villaggi, essere a contatto cogli abitanti, entrare nelle case, esaminare, scrutare, per comprendere quanto sarebbe utile un medico che volesse valersi della sua professione per diffondere la salute, la *coltura, la gioia della vita*, per fare amare la vita.

Nelle campagne non si sa che cosa sia l'igiene: non v'è la cura della persona, della casa, degli abiti, dei cibi; i contadini e specialmente le donne hanno maggior fiducia negli empiastri o nei bicarbonati che nel regime di vita del nutrimento della pulizia e nella *preservazione* del corpo dagli sbalzi di temperatura.

I contadini potrebbero campare più a lungo, essere più forti, più intelligenti, più ricchi se nella loro persona e nella loro casa sapessero applicare le regole più elementari della igiene.

La contadina lavora e porta la geria fino alla vigilia del parto; essa scende *dalle montagne o sale dalle* valli con un gran carico di fieno o di legna, e spande il concime sotto la pioggia, e non si mette a letto che quando la tosse lacera il petto, o quando la febbre le abbrucia il sangue.

E a trent'anni è deforme, sfiorita, senza denti.

E i bambini? Nascono difettosi, *crescono come le piante*; la mamma li guasta perchè li ama troppo e il suo amore si manifesta vezzeggiandoli, viziandoli; il sentimento è più forte della ragione perchè essa non sa con quali norme allevarli; tutta la sua scienza è tutta dalle regole che udì dire dai parenti, dalle comari e dai nonni.

E ripinza il bambino di pochi mesi *con* «pappe» e minestre, lo stringe nelle fascie come in una morsa, non lo pulisce sempre dalle immondizie.

Il bambino si ammala e la madre ricorre a tutti i rimedi tradizionali; cresce non come una pianticella raddrizzata, educata, sfrondata sotto le amorose cure del coltivatore, ma come aspro arbusto di selva nutrito da pochi *succhi del terreno incolto*, esposto ai geli, ai venti, al sole.

La denutrizione è il difetto comune a tutti i nostri contadini e causa della loro degenerazione. Essi vendono il latte, il formaggio le uova, i migliori prodotti, per comperare il riso, le farine, e misurano la sufficienza della nutrizione dalla tensione dello stomaco.

Su *certe case passa un silenzio* tragico, rotto da grida, bestemmie, pianto di donne e di bambini; è il marito ubbriaco che torna dalla bettola furente di gelosia e che ai rimproveri della moglie e alle domande dei figli risponde col bastone.

Hanno la fede che li conforta e li sorregge e allieta, ma è dolce veleno *che li umilia e li addormenta. E la* miseria e il dolore si vincono colla lotta, coll'impero della rivolta, colla tenacia aspra. Quale campo di attività benefica si schiude ai medici!

Il medico che ha una coltura scientifica e ha fatto studi positivi e fu educato alla osservazione delle cause e degli effetti e alla ricerca dei rimedi *conosce le malattie e sa quali* siano i fattori che le determinano, è la sola persona che possa essere in grado di utilità a villaggi e borgate e di cui possa promuovere la rigenerazione fisica e morale.

Ma per questa opera è necessaria una fede ardente di apostolato nella potenza della volontà dell'amore, del lavoro, *della associazione, sorretta ed* illuminata dalla visione di migliori destini.

Al miglioramento delle condizioni economiche, raggiunto collo studio e colla soluzione dei problemi agricoli forestali, il medico deve volgere le sue migliori energie, perchè egli sa che è la miseria la genitrice di tutti *i mali*, la causa delle *degenerazione* fisica e il maggior ostacolo contro la diffusione della coltura; ed egli sa anche che è dalla terra che i nostri villaggi traggono il loro sostentamento.

La terra è lo strumento di lavoro e l'opera dell'uomo consiste nel formare le condizioni più adatte onde trarre un reddito sempre maggiore; perciò la necessità delle associazioni e dei consorzi dove l'uomo singolo o le famiglie non bastano sole; perciò il bisogno di introdurre nuovi metodi di coltivazione per migliorare la quantità e la *qualità della produzione*.

E alle donne dove insegnare i doveri di sposa e di madre, in quali condizioni deve svolgersi la gestazione per elaborare una prole sana, robusta, con quali norme deve essere diretto l'allevamento e la educazione dei bambini, come deve essere tenuta la casa per renderla lieto asilo della famiglia, quale *regime di vita di nutrimento* deve conferire al corpo vigore a premunirlo contro i guasti del tempo e degli abusi.

Quando il contadino conoscerà il

valore della vita e il dovere e la necessità di elaborarla e mantenerla integra nell'armonia delle funzioni, egli sarà molto più saggio, più indipendente, più felice di quanto oggi non sia, più utile a sè e agli altri.

A formare tale coscienza deve essere diretta l'opera del medico, opera alta e nobile perchè rinnova e perfeziona l'individuo e la società nella visione e nell'anelito di sempre migliori destini.

E. S.

I libri della salute

Horace Fletcher: *L'arte di mangiar poco* (*Prima parte dell'A. B. Z della nostra nutrizione*

» » *L'appetito, i cibi e lo stomaco* (*Seconda ed ultima parte dell'A. B. Z. della nostra nutrizione.*

Dott. Riccardo Quintieri Editore. Milano Corso V. Emanuele 26.

Il problema più importante che dovrebbe interessare ogni ceto di persone è senza dubbio quello alimentare: che cosa dobbiamo mangiare? come dobbiamo *mangiare?*

Purtroppo pochi se ne curano ed anche tra i medici ed igienisti, nonostante i meravigliosi progressi della biologia, esiste tale una confusione di idee, tale disparità di giudizi che ne sembra molto lontana la soluzione.

Un libro quindi che si occupi della nutrizione umana nei suoi vari aspetti e che ci insegni a *mangiare* razionalmente è sempre accolto con simpatia del pubblico e letto avidamente.

E' tale è l'opera di Horazio Fletcher che ha suscitato e suscita un larghissimo interesse per la semplicità delle idee svolte, per la scrupolosa constatazione dei fatti, per la sincera convinzione nei risultati e per la forma letteraria piana, facile ed eminentemente suggestiva al punto che ci persuade a provare ed a seguire il Fletcherismo.....

La dottrina di Fletcher si può così riassumere:

a) Libertà di scelta nella qualità dei cibi; mangiate tutto ciò che desiderate, ma non più di così solo perchè voi avete l'abitudine di farlo. L'appetito è il vero indicatore di ciò che il corpo desidera.

b) Limitare sino al possibile la quantità di alimenti introdotti giornalmente nello stomaco.

Noi mangiamo troppo: gli esperimenti fatti in America ed in Europa (ricerche di Foster, Somereu, Chittenden, Campebell ecc.) dimostrano che si può ridurre notevolmente la quantità del cibo e specialmente del cibo protoide, e che tale riduzione mentre provvede al mantenimento completo della forza, produce in coloro che la praticano un accrescimento del loro subiettivo ed obbiettivo benessere e della loro forza in resistenza all'invasione di malattie.

c) Compiere nel modo più scrupoloso e completo la masticazione e l'insalivazione.

La masticazione riducendo il cibo in particelle minuscole ne rende possibile il contatto perfetto coi succhi digestivi, promuove l'insalivazione del cibo, aumenta il passaggio di saliva alcalina nello stomaco, stimola il cuore e la circolazione generale.

Una masticazione incompleta conduce ad un eccesso di cibo.

I benefici effetti che si ottengono mettendo in pratica i precetti di Orazio Fletcher si possono così sintetizzare:

Possibilità di ridurre a metà del vitto.

Risparmio del tempo non perduto per deficienza di energia e di malattia

Aumento del 50 al 200 0|0 della nostra resistenza muscolare, a seconda dell'epoca cui risale il principio della cura; una lucidità e resistenza mentale notevolmente accresciute.

Resistenza ai lavori faticosi senza poi risentire alcun segno di stanchezza.

Intolleranza fisica a tutti gli stimolanti dannosi e per conseguenza, temperanza nell'uso dell'alcool e di altre sostanze intossicanti, se prese in quantità eccessiva.

Soppressione di desideri sessuali morbosi.

Rinvigorimento della virilità sessuale normale, come ne fanno sicura prova persone di età avanzata.

Esclusione di cattivo odore nelle secrezioni del corpo, siano esse dovute alla traspirazione, oppure ai reni o agli intestini.

Ottimismo in luogo di pessimismo.

Questi due libri di Fletcher dovrebbero essere veramente la Bibbia di ogni persona, di ogni famiglia

Dott E. Zbinden. *Consigli ai nervosi e alle loro Famiglie — D.r Riccardo Quintieri Editore. Milano Corso V. Emanuele 26.*

Il nervosismo, senza voler fare insinuazioni, è oggidì la malattia di moda: qualunque sia il nome col quale lo si invoca, nervosità, stato nervoso, o a torto isteria, nevrastenia, o isteroneurastenia che indicano uno stato morboso ben definito, è sempre la stessa cosa, salvo le note individuali. E' un male non inquadrabile clinicamente o anatomo-patologicamente, un male psichico che trova il suo substrato naturale ed aumenta a causa della vita intensa, febbrile, agitata di ogni giorno.

Questa sindrome nervosa è di tutte le età ed ha di buono che può guarire. Noi tutti possiamo diventare nervosi se circostanze sfavorevoli hanno il sopravvento sulla nostra forza di resistenza, o se non sappiamo mettere in tempo un riparo alle impressioni morali che *possono deprimerci*, od eccitarci.

Il segreto della salute nervosa è nella *padronanza di sè stessi*; è cosa risaputa, ma trattasi appunto di insegnare come raggiungerla.

Lo Zbinden ch'è *professore* all'Università di Ginevra e dirige il Sanatorio pei nervosi sul Mont-Pelèrin a Vevey *ha voluto far conoscere* al gran pubblico com'egli curi i suoi ammalati: una cura morale o psicoterapica che ognuno può cercare di applicare a qualche caro infermo. Egli ed il prof. Dubois di Berna sono i due scienziati che per i primi e con tanto successo hanno applicato la psicoterapia nella cura delle malattie nervose.

Il seguente periodo fa capire su quali basi si fonda la dottrina del prof. Zbinden.

E' assurdo dire ad un nervoso: *Bisogna volere*. Questa espressione che viene così spesso alle labbra a persone piene di buone intenzioni, ma senza esperienza alcuna del soggetto, getta i malati in uno scoramento profondo. Essi vorrebbero volere, ma non lo possono; e poichè non conoscono il perchè di questa loro impotenza, si scoraggiano.

Dicendo ad un malato «Bisogna volere» lo fate soffrire come se gli diceste: «I vostri mali sono immaginari», altra espressione che viene sovente e senza ragione ripetuta.

Limate le catene con la dolcezza e con la persuasione e vedrete la volontà riprendere tutta la sua energia.

A Riccardo Quintieri spetta il merito di aver fatto conoscere al grande pubblico italiano il nome e l'opera di Fletcher, come l'aureo volumetto del dott. Zbinden, ed è per sua iniziativa che è stata intrapresa la traduzione italiana di questi libri, cui auguro il successo che meritano e che hanno ottenuto in altri paesi dell'America e dell'Europa.

D.r Vincenzo Luigi Camurri

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Movimento operaio

Agenti di commercio. Questa sera alle ore nove gli agenti di commercio si riuniranno nella sala superiore dell'«Albergo Roma», in Via Poscolle, in assemblea generale per discutere e deliberare su varie comunicazioni della Presidenza.

I Tipografi. I tipografi hanno indetto un'adunanza in Castello, nella sede sociale, per domenica prossima.

Sono all'ordine del giorno vari e importanti oggetti.

Parapiglia in un caffè

Le furie di un noto pregiudicato

Il pregiudicato Guerrino Garantito, caro alle cronache dei giornali cittadini e notissima figura di abbonato alle sessioni del nostro Tribunale, ne ha fatto un'altra delle sue

Poichè era condannato alla vigilanza speciale, e da parecchie sere la ronda incaricata di invigilare l'osservanza della condanna, non lo trovava in casa, era stato spiccato contro di lui regolare mandato d'arresto.

Senonchè Guerrino sfuggiva alla ricerca degli agenti di questura come un novello Proteo, pur continuando a frequentare la suburra della città e vivacchiando con le risorse inesauribili che ogni buon pregiudicato ha sempre a portata di mano,

Venne risaputo in questura che il ricercato, a tarda ora della notte, soleva penetrare nella casa di tolleranza di *Porta Nuova, dove* un po' coi blandimenti un po' con le minacce, spillava quattrini a chi li guadagna a prezzo *della reclusione* volontaria e del disonore.

Perciò ieri sera il maresciallo Melloni e le guardie *Citta* e *Fortunati* fecero un'escursione verso i paraggi preferiti dal loro santo desiderato Guerrino.

Lo trovarono, nel caffè all'Arco Celeste in attesa di andare, quando fossero sole, a visitare le amiche, e in compagnia di un'altro figuro, non ignoto alla questura; certo Degani Domenico di 38 anni, muratore di Sequals.

Invitato a seguire le guardie, Guerrino infuriò come una belva. Ruppe delle tazze e dei piattelli, gettò all'aria vassoi, rovesciò tavoli, minacciò, si dibattè, fece il diavolo a quattro.

Fu necessario usare la forza per trascinarlo nella via e di qui alla Questura

Lungo il percorso la fatica degli agenti non fu lieve, perchè il focosissimo pregiudicato, inveperito, si dibatteva disperatamente, minacciava di mordere e tirava calci e spintonate.

Quasi di peso egli fu portato fino in guardina, mentre il suo compagno che pure ha dei conti da regolare, seguiva docile e rassegnato gli agenti.

De Asarta convalidato

Ieri è stata discussa al Senato la relazione del senatore Melodia, per la Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, sopra la nomina del senatore Vittorio De Asarta

Il relatore riferisce che, essendo *pervenute al presidente del Senato* delle lettere firmate da Francesco De Asarta, nelle quali si affermava che Carlo De Asarta, avo di Vittorio, aveva acquistato la cittadinanza russa e che nè questi, nè il padre suo Emanuele, avevano mai voluto rinunziare a tale cittadinanza, la commissione credette suo dovere fare le più minuziose indagini, ma non fu possibile trovare un atto qualsiasi che potesse confermare le denunziate asserzioni. Invece risulta che Carlo De Asarta, nato e morto a Genova, non fu mai considerato come straniero.

Il relatore infine, dopo essersi diffuso su vari cenni delle prove che mutano le sopra riferite informazioni, conclude proponendo al Senato la convalidazione del Senatore De Asarta, avendo la commissione riconosciuto la validità dei titoli riconosciuti dallo Statuto.

Fatta la votazione a schede segrete, risulta convalidata la nomina del De Asarta a senatore.

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Marco Bardusco - Udine**

Estrazione e sorte delle grazie dotali — Domenica alle ore 11, nel Municipio, avrà luogo l'estrazione delle grazie dotali a favore delle donzelle inscritte nei vari legati della città.

Quante speranze s'affissano su quelle grazie provvidenziali che porteranno su sorriso di più all'amore di tanti sposi novelli.

I funzionari degli enti locali a Congresso — A Roma ieri si è inaugurato il primo Congresso dell'Associazione nazionale dei funzionari dei Comuni, delle Provincie e delle Opere Pie e di altri enti locali.

Fra gli intervenuti, oltre circa 400 congressisti, erano il sindaco Ernesto Nathan, il prefetto Anarratone, in rappresentanza di Giolitti, gli on. Comandini per l'associazione magistrale, Brunelli per l'associazione dei medici condotti, Brunialti e vari altri deputati.

Ciclisti friulani a Vicenza. — Domeni a 6 giugno corr. Vicenza gentile ed *ospitale chiama a convegno* i ciclisti d'Italia.

Sappiamo che al Convegno *parteciperà una forte rappresentanza* dei ciclisti friulani.

A proposito dell'Unione dei Collegi di Ragionieri d'Italia. — I giornali cittadini hanno riportato lunghe relazioni su un convegno testè tenutosi a Roma per trattare la costituzione di un'unione dei Ragionieri di tutta Italia alla quale partecipò anche il rappresentante del Collegio di Udine.

Ora leggiamo sulla «Rivista Emiliana di Ragioneria» il seguente avvertimento.

«Ci si dice che a Roma sette provetti abbiano deliberato un'Unione dei sessanta Collegi d'Italia. Le Rappresentanze dei Collegi stiano bene in guardia e non prestino molta fede alle comunicazioni interessate apparse sui giornali. A Milano nel prossimo Convegno che non sarà una riunione clandestina, l'argomento verrà trattato e risolto in modo degno dai delegati di tutti i maggiori ed autorevoli Collegi di Italia».

Il primo concerto alla Birreria "All'Adriatico", avrà luogo questa sera e non dubitiamo che il pubblico accorrerà numeroso, dato il calore di queste belle giornate estive che favoriscono i ritrovi serali all'aperto

Diamo il programma — attraentissimo — del concerto odierno:
1. Marche «Légion d'Honnour» Colo-Bonnet — 2. Ouverture «Le Rajate de Mysore» Ch. Lecocq — 3. Intermezzo, coro e brindisi della «Cavalleria Rusticana» Mascagni — 4. Polka-Mazurka «Volapück» F. Wohanka — 5. Centone del «Mefistofele» Boito — 6. Valzer «Sérénité» L. Gregh — 7. Centone della «Mignon» Thomas — 8 Galop «Zigs-zags» Fochoux.

Gara al boccino — Per domenica è indetta all'osteria «al piccolo Torino» una gara di boccino.

Ecco i premi destinati ai primi quattro giuocatori:

1. premio — Orologio grande a pendolo per salotto.
2. premio — Anello d'oro per uomo.
3. premio — Un agnello vivo.
4. premio — Una oca viva.

Cade da un gelso — E' stata trasportata al nostro Ospedale Civile certa Pontello Maria da Cavasso Nuovo la quale mentre coglieva, arrampicata su un gelso, delle foglie cadde malamente.

Nella caduta riportò la frattura della base del cranio per modo che si teme il sopraggiungere della commozione cerebrale.

Fino ad ora però, grazie alle cure assidue e sapienti che ad ogni ora le si prodigano, le sue condizioni si sono mantenute tali da lasciar sperare di salvarla.

CONCORSO

per la cura dei fanciulli al mare, al monte e Istituto rachitici

Dal 15 maggio al 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'ammissione alla cura gratuita dei bagni marini e della montagna a favore di fanciulli d'ambo i sessi appartenenti a *famiglie* oneste e povere del Comune di Udine. che abbiano un'età non minore ai 6 anni nè superiore ai 14.

La Società Protettrice dell'Infanzia provvede per la cura completamente *gratuita* di 18 bambini al mare e di 12 bambini al monte appartenenti al Comune di Udine

Altri *ancora ne aggiunge a cura* gratuita mercè le offerte speciali di Enti Morali e dei privati.

Al *concorso suddetto hanno diritto* anche i fanciulli poveri appartenenti agli altri Comuni della Provincia di Udine, e precisamente:

per 15 piazze con retta ridotta, all'Ospizio marino veneto di Venezia;

per 14 piazze con retta ridotta, alla Colonia Alpina di Fraltis (Pontebba).

per 4 piazze completamente gratuite ure alla Colonia Alpina.

Per un limitato numero di posti saranno ammessi alla cura del mare e del monte quali dozzinanti fanciulli e fanciulle appartenenti a famiglie ugiate tanto di Udine come della Provincia.

Le singole domande col proprio indirizzo dovranno presentarsi alla società Protetrice dell'Infanzia di Udine, via F.Cavalotti (ambulatorio nuovo) corredate dai seguenti documenti in carta semplice:

1. Certificato di nascita.
2. Id. di vaccinazione o rivacinazione.
3. Attestato medico che dichiara la malattia per cui viene richiesta l'ammissione (se pel mare o pel monte) nonchè le forme infettive contagiose sofferte dal fanciullo (in specie esantemi) e che nessuna malattia infettiva contagiosa esiste nella famiglia e nei casigliani, ovvero che la guarigione o la morte dell'ultimo colpito dati almeno da una ventina di giorni.

— Con le norme e modalità di cui sopra è aperto pure concorso per un limitato numero di posti per bambini dai tre agli otto anni, affetti di rachitismo che seguiranno la cura nell'Istituto rachitici Regina Margherita di Venezia.

Cronaca delle diserzioni. — Divengono tanto frequenti le diserzioni che si potrebbe stabilire sui fogli quotidiani una rubrica apposita con la certezza di non essere costretti a lasciarla mai per un giorno sul marmo delle tipografie.

Giorni fa è scomparso il soldato del 79. fanteria Pasquale Morcogliano da Somma Vesuviana. Egli ha varcato il confine e si è costituito alle autorità di Gradisca. Addio patria e addio famiglia!

Ieri mattina due biondi militi dell'esercito di S. M. Imperiale Francesco Giuseppe hanno dato il cambio al disertore italiano. Partiti da Gorizia *dov'erano di guarnigione*, certi Tomaso Macek da Welz (Marburgo) e Luigi Lacek da Rothenxein, in marcia forzata, raggiunsero la nostra città e si presentarono a deporre le armi e le insegne in questura, dove chiesero di essere inviati a Milano. Saranno serviti.

Le pazze corse degli automobili — Ieri sera, verso le 22, un automobile percorreva a corsa sfrenata il viale di circonvallazione esterna che da Porta Pracchiuso conduce a Porta Ronchi. A metà circa del tragitto, investiva un carrettino, condotto da un ragazzo, proiettandolo violentemente nella profonda fossa che costeggia la strada.

Il ragazzo fu salvo miracolosamente

L'automobile continuò la sua pazza *corsa imperturbato*, come se nulla fosse avvenuto!

Non commentiamo, tanto è come *predicare al deserto*! Apprendiamo invece con piacere che l'on. Eugenio Valli ha chiesto di interrogare il Ministro dell'*interno* «per *sapere* se non riconosca ormai la necessità improrogabile di porre un freno ai proprietari ed ai conduttori di automobile che, colle loro rapide corse nei centri abitati, terribilmente incorreggibili, sono causa di *continue* sciagure *umane*».

Cavallo imbizzarrito — Ieri mattina verso le otto Silvio Toso, abitante in Via Mercatovecchio 19, *transitava* montando un calesse, per via Cussignacco.

Di un tratto per una stratta troppo brusca del cavallo il calesse si spezzò a mezzo e la parte posteriore si ribaltò travolgendo il guidatore che rimase contuso in più parti; la parte anteriore, ancora attaccata, fu trascinata via dal cavallo imbizzarrito e lanciato a una corsa precipitosa che faceva ritrarre i passanti con ispavento.

Furto di stagione — Oggi sarà spiccato mandato d'arresto contro certo Barbetti Enrico di Angelo di 20 anni, Musich Guido di 18 anni, contadino e Sartori Giuseppe, ventenne, fabbro.

Essi sono indiziati di aver asportato un quintale di foglia di gelso dai fondi di proprietà di Pasquale Fior, ai danni di Gabini Pietro da Feletto, cui per contratto apparteneva la foglia.

Arresto per oltraggi — Ieri venne arrestato per oltraggi sulla persona dei vigili urbani, certo Visintin Eugenio di 61 anni da Pozzuolo.

Infortunio sul lavoro nello stabilimento Dal Torso — Stamane è stato accolto d'urgenza all'Ospedale Civile l'operaio occupato nello stabilimento Dal Torso, Tinbuzzi Luigi per delle gravi ferite alla mano sinistra riportate sul lavoro.

Guarirà in 25 giorni perdendo la terza falange del dito medio.

La morte di A. Morosiol — E' morto ieri nella sua abitazione in via Cortellazzis, verso le 17, Antonio Morosiol, il notissimo venditore di caramelli.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Museo Malarico

Sotto questo titolo il Prof. E. Legrain pubblica nell'«Atique médicale» un saporitissimo articolo a proposito di un preteso caso di appendicite malarica sofferta e descritta, con lusso di particolari, dal Dott. O'Zoux.

Secondo questo dottore nessun dubbio poteva esistere nella diagnosi di appendicite: la natura e la sede del dolore, e il fatto che il malato con la palpazione avvertiva la sua appendicite ingrossata sotto forma di un *cordone sinuoso*, la dimostravano ampiamente; *e che si trattasse di manifestazione* malarica, oltrechè dai fenomini generali, il Dott. O'Zoux, lo comprese, in modo sicuro, quando, fattasi un'iniezione di chinino, sentì svanire rapidamente il suo male sotto forma di..... una fuga di gaz.

Il Prof. Legrain confuta umoristicamente tutte le osservazioni e deduzioni del Dott. O Zoux, e conclude: «Questa fuga di gaz post-chininica è stata per me una rivelazione: io mi ricordo ora di averla già percepita altre tre volte al letto dei malati, quando praticava loro un'iniezione di chinino nelle parti più carnose del loro corpo. Vento, io pensava allora; ma da qui avanti penserò che si tratti di qualche appendicite ignorata che si risolva istantaneamente per effetto del chinino. Io non vedo — soggiunge — alcun inconveniente che a questa appendicite palustre del Dott. O'Zoux venga dato un buon *posto* fra i ferri vecchi del Museo malarico, insieme con la peritonite palustre, la dispepsia palustre e il prurito anale malarico della scuola *di* Algeri, e con la sua brava etichetta: Paludismo..... da vaso da notte».

Noi registriamo questa nuova virtù.. *carminativa* del chinino e la *giriamo* al Celli, onde l'aggiunga al Museo delle virtù miracolose che egli attribuisce al suo chinino di Stato: francamente non oseremmo asserire che le pillole Esanofele Bisleri (di Milano), tanto potenti *contro l'infezione malarica*, partecipino di questa preziosa proprietà contro i gaz..... palustri.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Il segreto per cui l'Edison è sempre affollato è subito spiegato. Programmi grandiosi variati e *sempre novità*. Proiezioni con una perfetta esecuzione e con una intensità di luce e fermezza encomiabili.

Anche oggi è annunciato un programma eccezionale.

Parte 1. «Gli avvenimenti in Turchia dall'assedio di Costantinopoli all'incoronazione del nuovo Sultano Maometto V.», dal vero. Ultimo avvenimento storico di grande importanza.

Parte 2. «Geisha» splendida artistica tutta a colori, accompagnata da orchestra con musica relativa all'azione.

Parte 3. «Cretinetti non vuol lavorare».

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

4 giugno, s. Quirino.

No ten al miò comand che un bleoc di nûl,
E ài di pensà pe' Chargne e pa'l Friûl.
Jò pizzule la torte
E no si pò dividi:
La ticarie e sorte,
La sorte che decidi.

Zorutt

Effemeride storica friulana

Scossa di terremoto — 4 giugno 1795 — Notevole scossa in Carnia — «Pagine Friulane» 1890, p. 130.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 3 giugno 1909

Rendita 3 75 0|0 netto	105.73
Rendita 3 1|2 0|0 (netto)	104 84
Rendita 3 0|0	72.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1320.50
Ferrovie Meridionali	709 75
Ferrovie Mediterranee	418.59
Società Veneta	214.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	515.50
» Meridionali	304.—
» Mediterrane 4 0|0	507.—
» Italiane 3 0|0	300.—
Credito com. e prov. 3 3|4 0|0	509.25
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	506.50
» Cassa R., Milano 4 0|0	509.75
» Cassa R., Milano 5 0|0	516.50
» Istit. Ital., Roma 4 0|0	510.—
» idem 4 1|2 0|0	520.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.57
Londra (sterline)	25.32
Germania (marchi)	123.80
Austria (corone)	105.57
Pietroburgo (rubli)	266.46
Rumania (lei)	99.15
New-York (dollari)	5.18
Turchia (lire turche)	22.79

Cronaca Provinciale

L'onestà del "Crociato,,

San Daniele — I calori sciroccali di questi giorni devono aver agito in modo assai potente sulle cotenne tonsurate dei molto reverendi redattori *Crociato*.

Infatti, l'organo nel Comitato diocesano — che ha per capo morale Monsignor Zamburlini — sembra immergere il suo aspersorio non più nell'acqua santa, ma nel petrolio. Ad un cenno dei preti, quattro donne e un gruppo di fanciulli del contado fanno un po' di baccano per vilipendere un eroico avanzo dei Mille, e per coprire d'insulti gli ospiti accorsi dai limitrofi paesi e dal distretto di Codroipo.

Il corrispondente del *Crociato* da S. Daniele ha un barlume di pudore, e si lascia *sfuggire* due righe *per deplorare* i fatti.

La redazione del *Crociato* nei suoi *commenti imbaldanzisce, non cerca di* smentire ed attenuare tali fatti; ma con selvaggia compiacenza li esagera — con *parole grosse, plebee, inverecond*e che costituiscono il gergo delle stalle, ed appena appena il «Mulo» di *Bologna oserebbe riprodurre.*

Il *Crociato* vorrebbe attribuire una coscienza politica a volgari teppisti ed a piazzaiole incoscienti, le quali, se fossero consapevoli del male che fanno, convergerebbero i loro furori contro i disonesti che le hanno sobillate.

S. Daniele, per le mene selvaggie di domenica, ha perduto la fama di città ospitale e gentile.

Ma è bene si sappia che i pochi sobillatori sono forestieri nascosti nell'ombra, sono gente che da noi ebbero benevoli accoglienze e lauti guadagni.

Si sappia che dal 1866 al 1904 San Daniele ebbe parecchi Sindaci, i quali tutti, benchè uomini di parte, ebbero la coscienza esatta dei loro doveri.

Dal 1866 lotte aspre nel campo politico ce ne furono e molte; la democrazia riportò sconfitte e trionfi, ma fra vincitori e vinti non ci furono odii violenti, non si ebbero a deplorare scene cotanto indegne.

Un nuovo elemento è entrato nella lotta, in base al ritiro del *non expedit*, che qui a S. Daniele significava guerra ad oltranza contro le tradizioni garibaldine, impersonificate nell'on. Luzzatto.

Il partito *moderato udinese*, auspice la figura di fra Pitalico da S. Tomaso, volle commemorare a S. Daniele la data del 1859 a suo modo.

Ma i sassi, le bottiglie di vetro, le frasi plebee non possono nuocere alla fama d'un Luzzatto e non ricadono neppure sui preti, che nulla hanno da perdere.

La disonestà dell'atto selvaggio ricade sul partito moderato, che si è prostituito alla più degredante delle Vandee per sete di dominio ed avidità di potere.

Rivolta poi tutte le coscienze oneste il fatto che questa orgia pazzesca e criminale si compia col bene placido dei tutori dell'ordine pubblico, e coll'approvazione del partito che è al potere come ben lo dimostra la prosa del *Crociato*.

Apertura del Nuovo "Albergo Internazionale,,

Pontebba 3. (C.) — Domenica 6, corr. avrà luogo l'apertura del nuovo *Grande Albergo Internazionale*

Il locale, rimesso completamente a nuovo, è fornito di tutti i comfort possibili, bagni e luce elettrica.

Proprietario del bellissimo locale è il sig. cav. Cesare Euglaio, che non badò a spese pur di dotare il locale di tutte le comodità possibili.

Conduttore dell'Albergo e il simpatico nostro amico sig Giovanni Codeluppi — il noto e stimato conduttore del Buffet della Stazione, — che nulla trascura onde soddisfare a tutte le esigenze di un albergo moderno.

Per tale circostanza, l'amico Giovanni con pensiero gentile offre all'Asilo Infantile di Pontebba L. 50.

Auguri vivissimi all'intraprendente conduttore.

Cose postali - Dazi e soprusi

Coseano 3 — Nei circoli bene informati corre voce che la questione del Concorso e della nomina del Collettore postale di questo ufficio — che a priori può dirsi illegale — verrà a galla e sarà ripresentata al Ministero per un più equo esame dei titoli prodotti dagli aspiranti

× Come è noto, la ditta Trezza ha assunto in appalto, fra gli altri, anche i dazi di Coseano e di Meretto di Tomba, ed a controllare le operazioni dei Commessi ha nominato un ispettore che, se non erro, si chiama Danusa.

Costui viaggia con l'«Avanti» in tasca e si spaccia per socialista puro sangue.

A fatti, però, non è così.

Pochi giorni sono egli entrò in un esercizio di un paesello di campagna per la solita ispezione, quando trovò che, da una cassa di birra già daziata era caduta l'etichetta ch'era stata applicata dall'agente e per la quale l'oste aveva pagato il dazio.

Non ne volle più; risparmiando una contravvenzione, obbligò il povero commesso a pagare L. 1.30!

E così va *avanti* il socialismo!

Violento incendio

Aviano 3. — Un violentissimo incendio ha ieri distrutto in Marsura di Aviano, la casa di Rodolfi Tezzato Angelo.

Sul luogo dell'incendio, fra i popolani accorsi a prestare aiuto, era l'avv. *Policreti che fornì la pompa di* sua proprietà.

Rimasero *ustionati una bimba e il* custode comunale Guglielmo Colauzzi. I danni, che sono assicurati, ascendono a circa 5000 lire.

NOTE E NOTIZIE

Avremo la guerra nel 1912!

ITALIA E AUSTRIA NELL'ADRIATICO

Tutti i giornali di stamane riferiscono il singolare contenuto di un opuscolo che fra breve uscirà e che si attribuisce all'ammiraglio Canevaro o all'ammiraglio Morin, intitolato «Armate la Marina!»

In tale opuscolo si sostiene che il gravissimo pericolo per l'Italia viene unicamente dall'Austria-Ungheria.

Si fanno poi queste previsioni: Nel 1912 (alla scadenza della Triplice) l'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria assalirà improvvisamente e violentemente l'Italia nel nome dell'imperatore Francesco Giuseppe. Il programma dell'arciduca ereditario sarebbe questo: *tentare di assicurare* all'Austria il dominio incontrasta dell'Adriatico, distruggendo la potenzialità marittima dell'Italia.

L'opuscolo descrive le condizioni della costa adriatica italiana, priva di basi di operazioni e di punti di appoggio, mentre la costa austriaca invece è ricca di magnifiche basi di operazione e protetta di una triplice linea di isole, dinanzi a *Pola*, Sebenicco e Cattaro. Altre opere fortificatorie sta eseguendo sulle coste continuamente l'Austria.

Continuando nel pericoloso sistema di mantenere la flotta italiana a 500 o 600 miglia dal teatro delle operazioni, domani potrà accadere che, in caso di guerra, la nostra squadra sarà nell'Adriatico quando la flotta austriaca avrà già combattuto indisturbata lungo le città litoranee e distrutto la linea *ferroviaria* che costeggia la riva del mare.

L'opuscolo dice anche che bisognerebbe assegnare alla marina un miliardo per anno e specifica che per il *miglioramento* delle condizioni di difesa e di efficenza del porto di Venezia sarebbero necessari settanta milioni.

Omaggio dei deputati giornalisti
A SEBASTIANO TECCHIO

Sebastiano Tecchio — l'ex direttore dell'*Adriatico* — ha ricevuto il seguente dispaccio:

«A te ex deputato ex giornalista
«mentre tua voce tace noi giornalisti
«Deputati ogni partito mandiamo as-
«sicurazione essa suona ancora elo-
«quente esempio coerenza abnegazione
«che onora stampa italiana. Con affetto
«e riconoscenza.

Luzzatti — Barzilai — Bissolati — Cirmolo — Treves — Baeli».

L'on. Tecchio ha risposto così:

«Aver meritato chiudendo carriera
«saluto Deputati giornalisti ogni par-
«tito costituirà mio più grande orgo-
«glio di ex deputato ex giornalista. A
«voi che con tanta generosa espan-
«sione voleste *offrirmene* la *prova* la
«mia affettuosa perenne gratitudine.

Tecchio».

Genova senza spazzini

A Genova ieri si sono posti in sciopero gli adetti alla pulizia delle strade, circa 400, dipendenti dal Comune. Essi chiedono un aumento di mercede. Si fanno pratiche per addivenire ad un accomodamento.

Nell'Impero degli Impiccati
La forca in funzione

Si ha da Pietroburgo che la commissione della Duma ha respinto il progetto di legge per l'abolizione della pena di morte.

Secondo statistiche fornite dalla polizia, vi sono state 1339 esecuzioni nel 1907 e 1825 nel 1908.

I terroristi hanno causato la morte di 3000 persone nel 1907 e di 1620 nel 1908.

Martirologio operaio
Le vittime del grisou

Nella miniera di Mosquitera a Cabayn è avvenuta una esplosione di gas «grison».

Si deplorano cinque *morti* e due feriti.

UNA QUATERNA SECCA
La fortuna di un contadino

Il contadino Quadro Battista, servo di campagna in San Damiano d'Asti, aveva giocato per l'ultima estrazione del lotto sulla ruota di Torino, una quaterna secca spendendo una lira. I quattro numeri sono usciti ed il Quadro ha vinto così 60.000 lire.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco

Ieri, dopo breve malattia, cessava di vivere

ANTONIO MOROSIOL

La moglie, la figlia ed i parenti tutti, coll'animo straziato ne danno il triste annunzio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 4 giugno 1909

I funerali avranno luogo oggi, venerdì, alle ore 18 partendo da Via Cortazzis, N. 10.

La presente serve quale partecipazione personale.

Le inserzioni ricevono si esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte o o o o o
o o o o le buone confetterie

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. **20**

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI cannoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell' **AMIDERIA ITALIANA - Milano**

Anonima capitale 1,300,000 versato.



Psiche



eccellente con

Acqua di Nocera-Umbra

Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale

Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI
celeri e commerciali

per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa *Mediterranea*, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri

Italia, Africa, Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE

ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 82. — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

Terme d'Abano

Stabilimento CASINO NUOVO
Recentemente rimodernato

Posizione salubre

Confortabile — moderno

PREZZI MODICI

Conduttore PILADE PEREZ

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

COLPE GIOVANILI

ovvero

Specchio della Gioventù

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro invio di **L. 3.60.**

Veni, Vidi, Vici



"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa e traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della **"Nuova Mondiale"** (N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

GIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulcorina, N. 2

Deposito di macchine **"Lineari e Circolari"** per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE

contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per nevrastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarlo.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**

In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.



CUCINE ECONOMICHE

U. W. Z. Rastatt (Germania) per carbone, legna, lignite, di assoluta superiorità e garanzia. Il più vasto deposito del genere in Italia. Opuscoli con referenza gratis.

D.r GIOV. GIAMPIETRO

Viale Monforte, 9 - MILANO

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili; perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

Per le inserzioni rivolgersi esclusivamente presso l'Ufficio d'Amministrazione del giornale il PAESE